

**Martedì, 26 agosto 2003**

***I SESSIONE***

***“PROGETTAZIONE DELLE GRANDI INFRASTRUTTURE  
E LORO IMPATTO SUL TERRITORIO”***

*Presiede:*

**Giambattista PEPI**

*(Giornalista – “Il Sole 24 Ore”, Milano)*



**GIANBATTISTA PEPI**  
(c.s.)

Buongiorno a tutti e benvenuti. Desidero preliminarmente formulare, e non lo faccio per ragioni soltanto formali, il mio ringraziamento al professor Fanara per avermi voluto affidare la responsabilità di presiedere questa prima sessione della seconda giornata di questo Convegno internazionale sulle infrastrutture di trasporto, tema che – come sappiamo – proprio negli ultimi mesi sta giustamente conoscendo una crescente attenzione, riconoscendosi proprio nelle infrastrutture di trasporto una leva fondamentale nel processo di sviluppo e anche di coesione, soprattutto in riferimento ad aree in ritardo di sviluppo, come quelle del Mezzogiorno d'Italia.

Detto questo, in considerazione anche delle esigenze che mi sono state manifestate da coloro che parteciperanno a questa sessione di lavori, abbiamo dovuto – per necessità impreviste – invertire l'ordine dei lavori che risultava nel programma in vostro possesso. Pertanto aprirà la sessione dei lavori l'ingegnere Rodolfo De Dominicis, Presidente dell'Interporto di Catania S.p.A., in luogo del prof. Cesare Imbriani, che avremo invece il piacere di sentire subito dopo. Poi seguirà, ovviamente, l'intervento del professor Pietro Rostirolla. Detto questo, non sottrarrei altro tempo prezioso. Cedo quindi subito la parola all'ing. De Dominicis. Prego.

